



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC NETTUNO II

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC NETTUNO II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

Nettuno è un comune della città metropolitana di Roma Capitale, al centro del Lazio, situata sul litorale tirrenico, ai confini con l'agro pontino. Le attività principali sono rappresentate dall'agricoltura, dal commercio e dal turismo. Nelle zone limitrofe sono localizzate le grandi imprese a capitale esterno appartenenti principalmente ai settori chimico-farmaceutico ed alimentare, molto avanzate a livello tecnologico. Piccole e medie imprese operano nel campo della trasformazione dei prodotti agricoli. Il porto accoglie attività turistiche. L'Istituto di Polizia per Ispettori e la Scuola Centrale di Tiro d'Artiglieria offrono la possibilità di formare personale che raggiunge la città da svariate parti d'Italia. L'intera area è densamente urbanizzata e, negli ultimi 15 anni, si è ampliato il numero di immigrati, che arrivano soprattutto dai paesi dell'Est. La popolazione scolastica è costituita, oltre che da studenti del posto, da alunni provenienti da diverse città d'Italia che per motivi di lavoro si sono trasferiti con le rispettive famiglie. Ad essi si aggiungono alunni nati in Italia ma figli di stranieri immigrati e una piccola quota di studenti immigrati.

#### Vincoli

L'istituto sorge in una zona periferica della città attualmente in via di sviluppo. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta essere medio basso. Per quanto sia molto proficua la collaborazione tra famiglie ed Istituto, le difficoltà economiche legate a diversi fattori, non ultimo l'alto tasso di disoccupazione, incidono sull'organizzazione di attività legate all'arricchimento dell'offerta formativa.

### Territorio

Il territorio in cui è collocata la scuola ha una prevalente vocazione turistica grazie alla vicinanza del mare. La città di Nettuno e la vicina Anzio offrono una vasta gamma di siti storici

e archeologici, monumenti e luoghi di notevole interesse religioso, architettonico, civile e militare. Si svolgono numerose manifestazioni folcloristiche che attirano i turisti in diversi periodi dell'anno. Nei pressi della scuola vi sono anche numerose società sportive che si integrano e interagiscono con l'utenza scolastica. Esse coinvolgono numerose discipline. L'Ente locale di riferimento offre i locali alla scuola e ne assicura la manutenzione ordinaria e straordinaria; offre il patrocinio a diverse attività intraprese dall'istituzione scolastica. Molto buona è la collaborazione dell'Istituto con il Comitato Cittadino di Quartiere "Cretarossa Levante". Questi progetti hanno portato avanti la tradizione locale per preservare il patrimonio artistico culturale tipico della nostra città. Negli anni passati, l'istituzione scolastica ha stilato un protocollo di intesa con la Biblioteca comunale di Anzio e ha portato avanti progetti in collaborazione con Enti esterni che hanno ulteriormente innalzato la qualità dell'Istituto.

### **Risorse economiche e materiali**

Gli edifici scolastici del nostro Istituto appartengono all'ente locale, Comune di Nettuno. Sono strutture edificate in diversi periodi: si va dagli anni '70/'80 (le scuole dell'infanzia e parte della scuola primaria) agli anni '80/'90 (ala nuova della scuola primaria e scuola secondaria). I plessi più vecchi sono stati ristrutturati e nel complesso tutti gli edifici sono in un buono stato di conservazione. Le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili. Tutte le sedi scolastiche sono dotate di ampi spazi verdi fruibili per attività didattiche e ricreative all'aperto e si prevede di attivare una serra donata dall'Associazione X-Fragile nel plesso di Via Canducci. La dotazione di strumenti didattici è stata notevolmente incrementata e, oltre a due laboratori di informatica (uno nel plesso della scuola primaria e uno nel plesso della scuola secondaria), le LIM sono in dotazione in tutte le aule della scuola secondaria, in tutte le classi della scuola primaria e in almeno un'aula per plesso di scuola dell'infanzia. Recentemente è stata rinnovata buona parte dell'arredo in tutti i plessi dell'Istituto. Le grandi palestre attrezzate presenti nelle strutture vengono utilizzate per le numerose attività della scuola, ma sono messe anche a disposizione del territorio per lo svolgimento di corsi da parte delle società sportive. Si è provveduto alla totale copertura dei plessi con reti wireless attraverso i fondi PON. Con il progetto Scuole Belle si è provveduto al tinteggiatura parziale (alcune pareti esterne) dei plessi della scuola dell'infanzia.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IC NETTUNO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8D1006
Indirizzo	VIA CAP. D. CANDUCCI, 15 NETTUNO 00048 NETTUNO
Telefono	069851867
Email	RMIC8D1006@istruzione.it
Pec	rmic8d1006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icnettuno2.edu.it

### ❖ H.C.ANDERSEN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8D1013
Indirizzo	VIA DELL'OLMO NETTUNO 00048 NETTUNO
Edifici	• Via DELL`OLMO snc - 00048 NETTUNO RM

### ❖ FRATELLI GRIMM (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8D1024
Indirizzo	VIA ANIENE, SNC NETTUNO 00048 NETTUNO



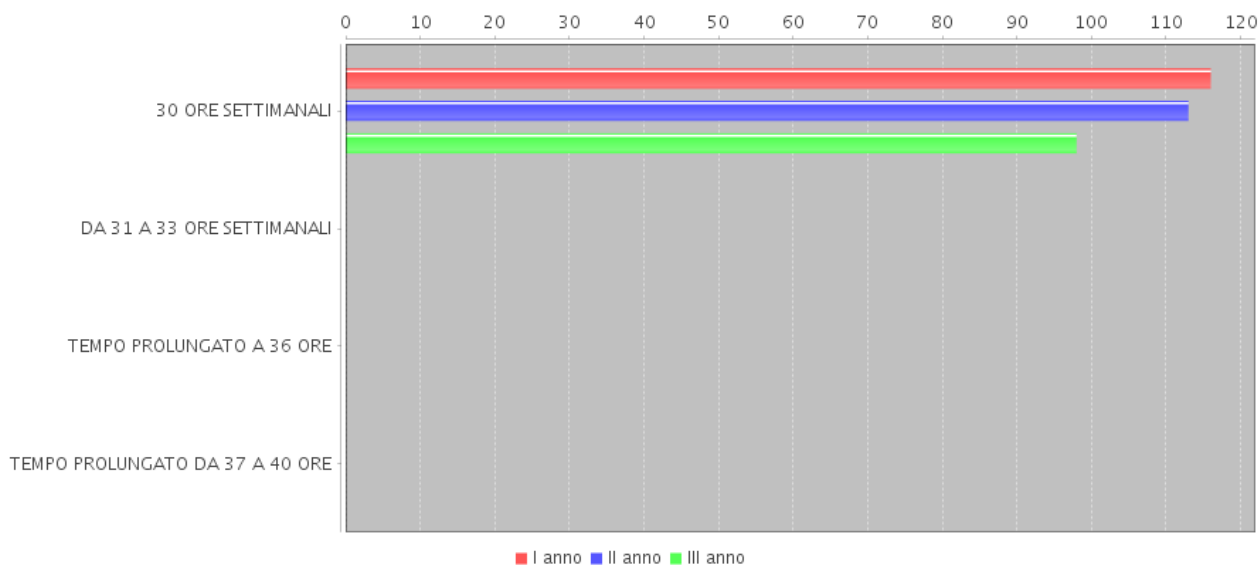
❖ **S. MARIA GORETTI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8D1018
Indirizzo	VIA TEULADA S.N.C. NETTUNO 00048 NETTUNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via TEULADA snc - 00048 NETTUNO RM</li></ul>
Numero Classi	20
Totale Alunni	395

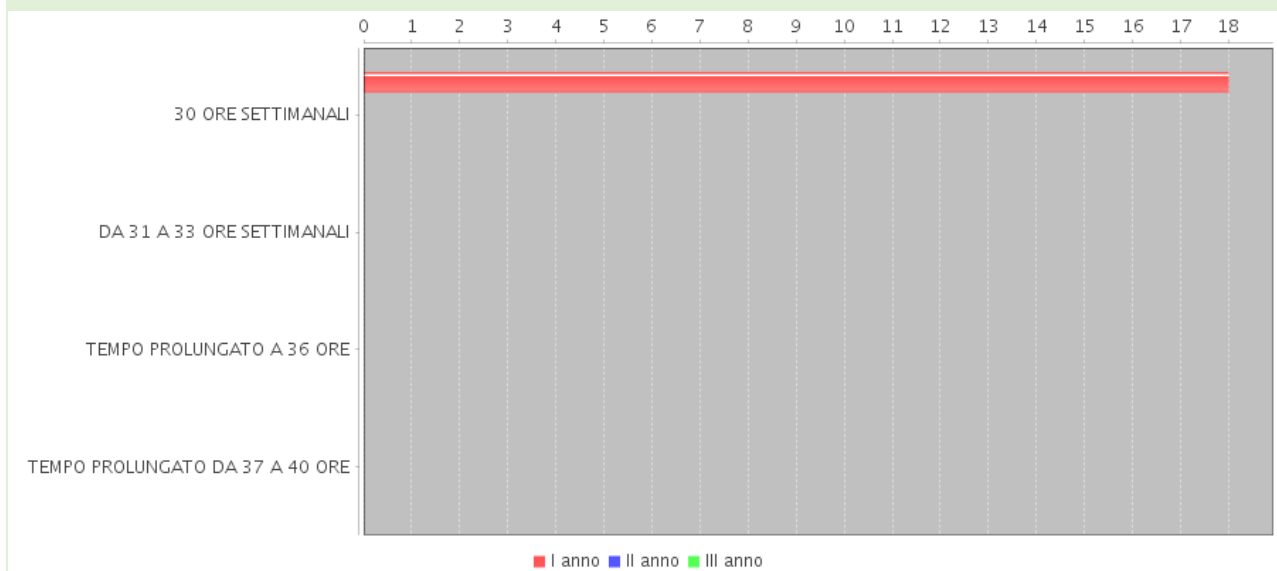
❖ **SMS VIA CANDUCCI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8D1017
Indirizzo	VIA CAP D. CANDUCCI 15 NETTUNO 00048 NETTUNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Capitano Dante Canducci snc snc - 00048 NETTUNO RM</li></ul>
Numero Classi	18
Totale Alunni	327

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



**Numero classi per tempo scuola**



**Approfondimento**

L'ISTITUTO COMPRENSIVO NETTUNO II è stato istituito nell'anno scolastico 2012/2013,

in seguito al riordino dell'assetto delle istituzioni scolastiche, con l'accorpamento del 3° Circolo Didattico "S.M. Goretti" con il plesso di Scuola Secondaria di primo grado Via Canducci.

Dall'anno scolastico 2012/2013 fino al 2018/2019 l'istituto è stato caratterizzato da un periodo di diverse reggenze. Dall'a.s. 2019/2020 ha un

Dirigente Scolastico di ruolo.

L'Istituto è ubicato nel quartiere di Cretarossa e comprende i seguenti plessi:

- Sede di via Canducci – Scuola Secondaria di primo grado (14 classi) e ufficio di Presidenza;
- Plesso S. Maria Goretti di via Teulada – Scuola Primaria (18 classi), più 2 sezioni Scuola dell'Infanzia Fratelli Grimm, più gli uffici amministrativi e ufficio di Presidenza;
- Plesso Andersen di via dell'Olmo – Scuola dell'Infanzia (4 sezioni + 1 sezione scuola dell'infanzia Fratelli Grimm)
- dal 7 gennaio 2020 le sezioni del plesso Fratelli Grimm saranno ubicate nel nuovo plesso dell'infanzia di Via Canducci.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	Lim presenti nelle classi	34

## Approfondimento

Tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono dotate di LIM; ogni plesso di scuola dell'infanzia ha un'aula con Lim.

Per la piena realizzazione del piano dell'Offerta Formativa si ritiene necessario:

- ripristinare il campo di baseball/atletica del plesso di Via Canducci;
- ripristinare i tre laboratori al piano terra di Via Canducci;
- dotare il plesso della scuola secondaria di laboratorio portatile (moleto portatile con 30 tablet);
- arredi modulari;
- aula biblioteca per il plesso della scuola primaria (ricavabile dall'aula che ospita temporaneamente ospita una sezione dell'infanzia).

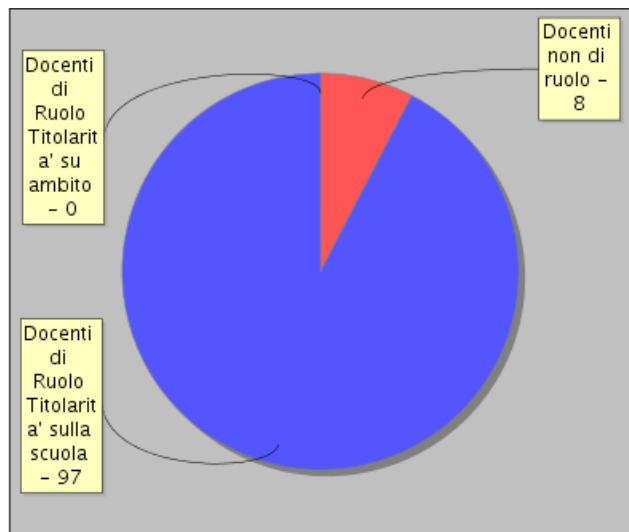
## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	89
Personale ATA	18

### ❖ Distribuzione dei docenti

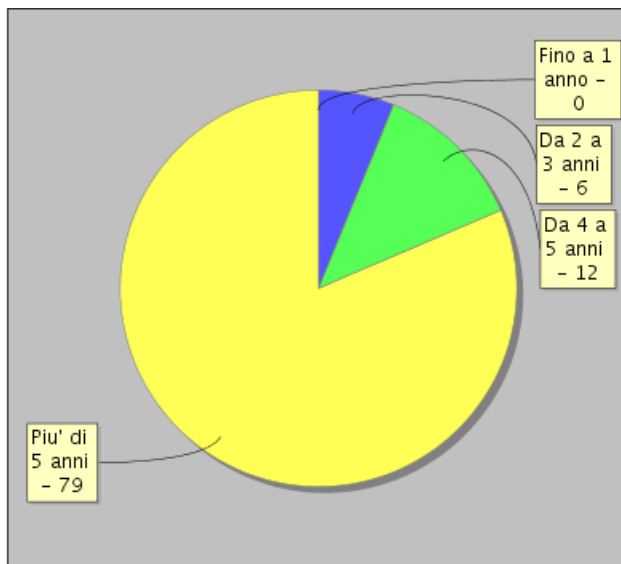
Distribuzione dei docenti per tipologia di      Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità

**contratto**



- Docenti non di ruolo - 8
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 97
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 79

## Approfondimento

Dall'a.s. 2019/2020 il Dirigente Scolastico è di ruolo;

l'ufficio amministrativo conta su un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e 5 assistenti amministrativi di ruolo;

l'organico dei collaboratori scolastici è prevalentemente stabile e di ruolo.

l'organico docente è composto da insegnanti prevalentemente di ruolo.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### **MISSION**

*Formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:*

- Lo studente;*
- La famiglia;*
- I docenti;*
- Il territorio.*

*Lo studente nell'interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale. Non destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa, capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso e del proprio progetto di vita.*

*La famiglia, nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.*

*I docenti nell'esercizio della propria professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.*

*Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale*



*interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga, l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.*

### **VISION**

*La nostra vision prevede:*

□ *Un sistema formativo, aperto verso l'esterno integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali e interistituzionali.*

□ *L'IC Nettuno II, intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, consolidi la formazione di ogni alunno. Infatti, solo migliorando la metodologia didattica attraverso una progettazione più vicina agli stili di apprendimento degli studenti si avrà come conseguenza il miglioramento degli esiti.*

□ *Aumentare le attività e le azioni finalizzate a promuovere negli alunni la conoscenza critica della realtà territoriale e della sua complessità.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Individuare in modo tempestivo i punti deboli e le lacune pregresse e attivare percorsi personalizzati per il recupero immediato.

#### **Traguardi**

Favorire il piu' possibile il successo scolastico di ciascun allievo.

#### **Priorità**

Accrescere l'autostima e rafforzare la motivazione allo studio.

#### **Traguardi**



Ridurre il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva.

**Priorità**

Individuare in modo tempestivo i punti deboli e le lacune pregresse e attivare percorsi personalizzati per il recupero immediato.

**Traguardi**

Garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

**Priorità**

Orientare le proprie scelte in modo consapevole collaborando per la costruzione del bene comune.

**Traguardi**

Fornire conoscenze capaci di orientare l'alunno nella scelta del proprio progetto di vita.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Incrementare le esercitazioni con prove strutturate secondo il modello Invalsi.

**Traguardi**

Ottenere esiti piu' uniformi tra le classi e in linea con lo standard nazionale.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Orientare le proprie scelte in modo consapevole e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.

**Traguardi**

Rispettare le regole condivise per migliorare il vivere sociale al fine di raggiungere il senso della responsabilita' civica.

**Priorità**

Declinare le competenze chiave e di cittadinanza nelle programmazioni disciplinari annuali.

**Traguardi**

Contribuire alla realizzazione, allo sviluppo personale, alla cittadinanza attiva e all'inclusione sociale in base al Quadro di Riferimento Europeo.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

1. strutturare l'azione dell'Istituzione scolastica affinché essa sia espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, caratterizzata da apertura al territorio e valorizzazione di tutte le componenti della comunità scolastica;
2. rafforzare i processi di costruzione del curricolo per competenze;
3. ridurre la varianza all'interno delle classi e tra le classi, soprattutto in riferimento agli esiti delle prove Invalsi;
4. sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione, di attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, dell'adeguamento delle strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia normativi che sociali in atto;
5. strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Nuove Indicazioni Nazionali ed ai Traguardi di competenza, così come riviste dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, al fine di promuovere l'acquisizione di competenze e il successo formativo per ciascun alunno;
6. condividere gli atti normativi interni, le regole ed i comportamenti funzionali alla garanzia della sicurezza di ognuno ed al rispetto della

privacy;

7. curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, avvalendosi dei nuovi strumenti digitali e nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale.

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. **Ambiente positivo di apprendimento.** Una scuola attenta a progettare intorno all'alunno ambienti stimolanti e ricchi di occasioni: di formazione, apprendimento, crescita e benessere. Una scuola capace di stimolare il proseguimento ai successivi gradi di istruzione.
2. **Partecipazione.** Una scuola costruttiva dove dirigenti, insegnanti, alunni, genitori etc, sono soggetti che in parte in parte costruiscono la realtà, che possono inventare soluzioni, che apprendono attraverso un processo di costruzione attiva.
3. **Uguaglianza, accoglienza e integrazione.** Una scuola attenta ai ragazzi in difficoltà di apprendimento, che elabora percorsi differenziati e piani educativi personalizzati, per raggiungere i medesimi obiettivi. Una scuola in cui gli individui sappiano conciliare i desideri personali con quelli degli altri. Una Comunità che educi alla condivisione dei valori della nostra Carta Costituzionale e dove gli individui che vi operano ( Dirigente Scolastico, insegnanti, personale amministrativo e collaboratori scolastici), interagiscano per promuovere la crescita e lo sviluppo della personalità dei ragazzi.
4. **Utilizzo sistemico delle nuove tecnologie della comunicazione.**



Promuovere le conoscenze relative all'alfabetizzazione informatica e delle lingue comunitarie nel quadro delle competenze europee utilizzando anche esperti di madrelingua e certificazioni.

5. **Aggiornamento e autoaggiornamento.** Utilizzare i momenti di programmazione come occasione di approfondimento delle proprie competenze professionali. L'aggiornamento continuo è un dovere professionale.
6. **Autonomia scolastica.** Una scuola dell'autonomia dove vengono valorizzate le libertà, le capacità di decisione e di assunzione delle responsabilità, che permettono di raggiungere un progetto educativo condiviso.
7. **Trasparenza ed efficienza.** Una scuola capace di definire la propria offerta formativa e il proprio progetto educativo interpretando e interagendo con i bisogni, le aspettative e i desideri degli alunni, dei genitori e della comunità in generale. Una scuola in cui, la qualità dell'offerta formativa, generi soddisfazione sia in chi eroga il servizio sia in chi lo fruisce.

Gli **obiettivi** di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. **La promozione dell'alfabetizzazione culturale** attraverso l'organizzazione degli alfabeti del sapere, saper fare, saper vivere.
2. **La valorizzazione e il potenziamento** delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ed altre lingue dell'Unione europea.
3. **La formazione della persona e del cittadino** nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica italiana.
4. **L'educazione alla salute** come forma di prevenzione attiva del disagio e volta al benessere psico-fisico.



3. **L'educazione al piacere della lettura** e alla fruizione personale del patrimonio culturale, artistico e storico.
4. **La promozione delle conoscenze informatiche.**
5. **L'educazione alla legalità** per promuovere la formazione di cittadini attivi e consapevoli.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati



a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola ha elaborato un proprio curriculum declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso che, gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività



didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Molteplici e mirate sono le iniziative per l'inclusione e la differenziazione (corsi di recupero, laboratori per alunni DSA/BES, percorsi personalizzati per DSA già a partire dal termine della classe prima della scuola Primaria). I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa con prove comuni individuando chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. Inoltre è prevista l'introduzione di forme di lezione alternative a quella frontale, come la classe capovolta, attività didattiche innovative (MAB, ovvero Metodo Analogico Bortolato) e la produzione di sussidi multimediali e di materiali digitali in genere.

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Introduzione di forme didattiche innovative quali:

- la classe capovolta (Flipped Classroom);
- MAB, ovvero Metodo Analogico Bortolato (scuola primaria);
- azioni chiave di Avanguardie Educative, quali Debate e Flipped Classroom;
- cooperative learning.

##### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

L'istituto aderisce alla rete interregionale chiamata VALUTAZIONE IN PROGRESS, formata da 11 scuole del Lazio, 11 Emilia Romagna e 7 della Toscana per implementare un progetto Pilota per la sperimentazione nella valutazione dei docenti. La rete ha come capofila per il Lazio il Liceo Gullace Talotta di Roma ed è stato sottoscritto anche dal Direttore pro tempore dell'



USR Lazio e da quelli della Toscana ed Emilia Romagna. In particolare l'obiettivo è quello di far lavorare un gruppo di docenti per sviluppare ed implementare una cultura della valutazione che risponda alle istanze del nuovo assetto legislativo, muovendo nel contempo dalle reali esigenze delle scuole, e che si sostanzia nell'elaborazione, condivisione e messa a sistema di criteri, strumenti e processi valutativi oggettivi, rilevabili e misurabili, anche al fine della Rendicontazione Sociale.

### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'istituto aderisce alla rete interregionale chiamata VALUTAZIONE IN PROGRESS, formata da 11 scuole del Lazio, 11 Emilia Romagna e 7 della Toscana per implementare un progetto Pilota per la sperimentazione nella valutazione dei docenti. La rete ha come capofila per il Lazio il Liceo Gullace Talotta di Roma ed è stato sottoscritto anche dal Direttore pro tempore dell'USR Lazio e da quelli della Toscana ed Emilia Romagna. In particolare l'obiettivo è quello di far lavorare un gruppo di docenti per sviluppare ed implementare una cultura della valutazione che risponda alle istanze del nuovo assetto legislativo, muovendo nel contempo dalle reali esigenze delle scuole, e che si sostanzia nell'elaborazione, condivisione e messa a sistema di criteri, strumenti e processi valutativi oggettivi, rilevabili e misurabili, anche al fine della Rendicontazione Sociale.

L'istituto aderisce anche alla rete Scuole Green per promuovere stili di vita sostenibili e per contribuire, attraverso per l'innovazione didattica e degli strumenti formativi, alla crescita di nuove generazioni più consapevoli e soprattutto protagoniste di un futuro sostenibile.

L'Istituto prevede di aderire alla rete Avanguardie Educative promossa dall'ente di ricerca del Miur Indire, l'Istituto nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa.

### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**



---

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
Avanguardie educative DIDATTICA PER SCENARI	MAB (Metodo Analogico Bortolato)
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Classi Virtuali (Google Classroom/WeSchool/Edmodo)

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

H.C.ANDERSEN

RMAA8D1013

FRATELLI GRIMM

RMAA8D1024

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S. MARIA GORETTI	RMEE8D1018

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **SECONDARIA I GRADO**

**ISTITUTO/PLESSI**

**CODICE SCUOLA**

SMS VIA CANDUCCI

RMMM8D1017

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **H.C.ANDERSEN RMAA8D1013**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### **FRATELLI GRIMM RMAA8D1024**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### **S. MARIA GORETTI RMEE8D1018**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**SMS VIA CANDUCCI RMMM8D1017**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**CURRICOLO DI ISTITUTO**
**NOME SCUOLA**

IC NETTUNO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

IL CURRICOLO VERTICALE Con la pubblicazione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012) la verticalità del curricolo è un impegno che ciascuna scuola si assume per costruire percorsi di apprendimento progressivi e coerenti, che sappiano ottimizzare i tempi della didattica e stimolare la motivazione degli alunni, tenendo sempre presenti l'approccio interculturale, la dimensione dell'inclusione, la costruzione della cittadinanza. Alcuni punti di attenzione, quali la didattica per competenze, l'ambiente di apprendimento, la valutazione "formativa", risultano elementi capaci di qualificare una nuova proposta didattica, vista nel suo concreto svolgersi in classe, ponendo costante attenzione ai soggetti dell'apprendimento. Lo sforzo formativo è quello di abbandonare il riferimento immediato ma riduttivo all'immagine dell'aula e alla lezione frontale: un efficace ambiente di apprendimento deve caratterizzarsi per la flessibilità dei ruoli, propria dell'apprendimento cooperativo, per la rete di interazioni all'interno della scuola e con il territorio e promuovere lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, affettivo-relazionali e metacognitive. La costruzione del curricolo non è un adempimento formale, ma è "il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa", è, cioè, un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della scuola, il processo di insegnamento-apprendimento. Determinante al riguardo risulta il ruolo del Dirigente Scolastico" che è il punto di forza del Comprensivo, persona fisica e giuridica che impersona l'unitarietà di (progettazione e di sviluppo dell'istituto) I docenti dell'istituto lavorano insieme, per dipartimenti disciplinari e/o trasversali, per costruire un percorso di apprendimento coerente e continuo, pur nella "discontinuità" propria di ogni ordine di scuola, dall'infanzia alla scuola secondaria di I grado. COME NASCE IL NOSTRO CURRICOLO "I Dipartimenti Disciplinari" Gli insegnanti dell'Istituto si riuniscono ormai da qualche anno in dipartimenti per: – concordare la progettazione didattica e le unità di competenza; – analizzare le questioni relative alla disciplina/discipline trasversali; – individuare i criteri di scelta dei libri di testo; – concordare prove di verifica e criteri di valutazione condivisa. Nel corso degli anni, in seguito alla nascita dell'Istituto Comprensivo, sono stati istituiti gruppi di dipartimento formati da docenti di scuola primaria e secondaria per la definizione delle competenze disciplinari in entrata ed in uscita e l'elaborazione di compiti (prove) per la rilevazione/valutazione delle suddette competenze. La scuola dell'Infanzia ha privilegiato, invece, un lavoro orizzontale, per elaborare un progetto educativo unico, che rendesse più agevole il confronto e il raccordo con i gradi scolastici successivi e che si è concretizzato nella definizione ed elaborazione di: - il progetto di

accoglienza; - il progetto educativo-didattico; - il fascicolo personale dell'alunno; - la documentazione sistematica per gli alunni con certificazione L.104/92. In seguito alla pubblicazione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, nel nostro Istituto sono stati costituiti dipartimenti disciplinari verticali, che comprendono i tre gradi scolastici, con l'intento di elaborare un curricolo verticale, finalizzato ad armonizzare i campi di esperienza dell'infanzia ed i percorsi pre-disciplinari e disciplinari della primaria/secondaria di I grado, partendo dai nuclei epistemologici degli ambiti disciplinari in una logica di continuità metodologica e formativa. INTRODUZIONE Dai traguardi per lo sviluppo delle competenze ai Campi di esperienza, Ambiti disciplinari e Discipline Al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza (per la scuola dell'Infanzia) ed alle discipline (per la scuola Primaria e Secondaria di I grado). Essi indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Allo stesso modo nelle Indicazioni Nazionali vengono determinati gli obiettivi di apprendimento che individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per fare in modo che tutti gli studenti raggiungano i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado. Il Curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti. Sulla base delle Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado i docenti, riuniti in apposite commissioni didattiche (dipartimenti), hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando gli obiettivi i traguardi da raggiungere per ogni annualità. Premessa teorica Il Collegio dei Docenti ha iniziato, fin dalle attività di programmazione iniziale di a.s., un percorso di scelte didattico-educative e formative inerenti la riflessione sulle esigenze di studio e ricerca sul curricolo verticale, in parallelo con l'accoglienza e la contestualizzazione delle esigenze particolari dei vari livelli di

utenza . Il personale dirigente e docente ha in questo momento un impegno costante al processo di adattamento delle programmazioni didattiche dei tre ordini di scuola ad una situazione formativa concreta e unitaria, tenendo conto delle fasi di sviluppo ricorrenti alle diverse età CHE IMPLICA: predisposizione di ambienti di apprendimento differenziati con una coordinata regia dei docenti CHE NECESSITA: di condivisione di finalità, obiettivi, contenuti e metodi in articolazione ricorsiva, articolazione di scelte motivate e condivise CHE PRESUPPONE: conoscenza approfondita dei documenti di riferimento: 1. Indicazioni Nazionali 2. Indicazioni per il Curricolo 3. Obbligo scolastico (rif. ad Assi culturali e Competenze-chiave)

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

L'unitarietà e la verticalità nascono dall'esigenza di garantire all'utenza il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali; è in età scolare che gli studenti, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la loro identità. Si è posto al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, dovrà aver imparato ad "essere". Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo scolaro dovrà essere messo in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. L'alunno dovrà: - acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, - utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, - saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, - Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, - orientare le proprie scelte in modo consapevole, - rispettare le regole condivise, - collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. Il raggiungimento di una competenza, difatti, contempla la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e gli altri fattori sociali e comportamentali; non a caso si acquisisce e si sviluppa nei contesti educativi formali come la scuola, ma anche in quelli non formali come la famiglia,

media, ecc. e in quelli informali come la vita sociale nel suo complesso. Lo sviluppo della competenza dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che lo favorisca.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il gruppo di lavoro ha individuato traguardi riferendosi alle otto competenze chiave europee che, come precisato nella Premessa alle Indicazioni del 2012, rappresentano le finalità generali dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle "meta competenze", poiché, come dice il Parlamento Europeo, "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Le competenze esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 e riportate dalle Indicazioni 2012 sono le seguenti: 1. Comunicazione nella madrelingua a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua italiana, i cui indicatori sono ispirati al DM 139/07; 2. Comunicazione nelle lingue straniere a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua straniera, i cui indicatori sono riformulati a partire da quelli della lingua italiana; 3. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia. Nel documento, si è preferito disaggregare, per praticità didattica e di valutazione, la competenza matematica dalla competenza specifica di scienze e tecnologica. 4. Competenza digitale a cui fanno capo le competenze tecnologiche di utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. 5. Imparare a Imparare è competenza metodologica fondamentale cui non corrispondono nelle Indicazioni traguardi specifici in quanto trasversale alle altre. 6. Competenze sociali e civiche: si sono raggruppate qui le competenze facenti parte dell'ambito Cittadinanza e Costituzione e competenze relative al Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile. 7. Spirito di iniziativa e intraprendenza: a questa competenza chiave fanno capo competenze metodologiche come la presa di decisioni, il problemsolving, le competenze progettuali. 8. Consapevolezza ed espressione culturale: a questa competenza fanno capo le competenze specifiche relative all'identità storica; al patrimonio artistico e letterario; all'espressione corporea. Per praticità didattica e di valutazione, la competenza chiave è stata disaggregata nelle componenti: □ competenze relative all'identità storica-geografica □ competenze relative all'espressione musicale e artistica □ competenze relative all'espressione corporea La scelta di organizzare il curricolo verticale per competenze chiavi è nata anche dall'esigenza di definire un filo conduttore unitario al percorso di

insegnamento/apprendimento. Per ogni competenza chiave europea sono stati individuati i traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti dall'allievo nei campi di esperienza, nelle discipline e nelle competenze trasversali. Organizzare il curricolo sulle sole competenze che fanno capo ai saperi disciplinari e/o ai campi di esperienza avrebbe rappresentato il grosso rischio di restare alla loro separatezza, costruendo quindi al massimo delle abilità, ma non delle competenze. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi. Difatti e non a caso le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. Stabilita la competenza che si vuol far acquisire, sarà compito del docente progettare il percorso (strumenti, strategie) necessario al suo conseguimento e potranno strutturarsi occasioni e consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi, nel lavoro quotidiano, possano agire in modo da mostrare le "evidenze" e i livelli di competenza posseduti. I nuclei essenziali delle competenze sono rappresentati dai compiti significativi che sono aggregati di compiti, di performances che se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, ancorché in modo graduato per complessità e difficoltà nel corso degli anni, testimoniano l'agire competente.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE DI CITTADINANZA COMPETENZE EUROPEE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA MATERIE AFFERENTI NEL CURRICOLO

1. IMPARARE AD IMPARARE  
Imparare ad imparare Individuare collegamenti e relazioni
2. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ  
Progettare, in particolare italiano, matematica e tecnologia
3. COMUNICARE NELLA MADRELINGUA
4. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
5. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE  
Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni ( in particolare italiano e lingua straniera)
6. COMPETENZA DIGITALE  
Acquisire ed interpretare l'informazione
7. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA  
Risolvere problemi In particolare matematica, scienze e tecnologia
8. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE  
Collaborare e partecipare agire in modo autonomo e responsabile ( in particolare italiano, storia, geografia e scienze motorie).

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'autonomia delle scuole si esprime nel PTOF attraverso la descrizione: delle discipline

e delle attività liberamente scelte della quota di curricolo loro riservata; delle possibilità di opzione offerte agli studenti e alle famiglie; delle discipline e attività aggiuntive nella quota facoltativa del curricolo; delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate; dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività; dell'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi; delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni e per il riconoscimento dei crediti; dell'organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica; dei progetti di ricerca e sperimentazione.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Certificazione in lingua inglese (Trinity/Cambridge) La scuola da alcuni anni è una sede d'esame per la Certificazione Trinity di Inglese. Si prevede di introdurre le certificazioni Cambridge a partire dal prossimo anno scolastico. Il Certificato Trinity/Cambridge può essere utilizzato come credito formativo e universitario e può essere inserito nel proprio curriculum vitae. Laboratorio in lingua dei segni La scuola, dall'anno scolastico 2017-2018, propone in due classi dell'Istituto, un laboratorio in Lingua Italiana dei Segni (LIS). Tale laboratorio è stato aperto a tutto l'Istituto dall'anno scolastico 2019-2020 e nell'a.s. in corso hanno aderito 14 classi, grazie al contributo economico delle famiglie. Si prevedono corsi di formazione per imparare la LIS (Lingua dei Segni Italiana) e progetti di sensibilizzazione Lis nelle varie classi. LIM e nuove tecnologie per la didattica In linea con il "Piano Nazionale Scuola Digitale" previsto dalla Lg. 107/15 il nostro Istituto ha partecipato al Bando di gara Fondi Strutturali Europei PON per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento 2014/2020 per "Sviluppo di Reti Telematiche con o senza fili" che permetterà e in larga parte già consente di collegare ad Internet tutte le aule delle sedi dell'istituto e di poter praticare le nuove metodologie didattiche interattive e laboratoriali, grazie alle LIM e ai computer in ogni lezione erogata, in ogni ordine di scuola. La didattica, supportata dai "media", grazie alle LIM installate nella totalità delle aule didattiche, e dall'uso di e-book e libri di testo in formato digitale, permette una comprensione più profonda da parte degli alunni che possono lavorare direttamente sui contenuti. Sempre in linea con il PNSD (azione

#17), lo sviluppo del pensiero computazionale rivestirà un ruolo molto importante tra le attività rivolte agli alunni del nostro Istituto. Il progetto "Programma il Futuro" - Educare al pensiero computazionale, sarà curato dall'Animatore Digitale e dal Team per l'Innovazione. Si punta a far diventare la scuola un centro autorizzato per il rilascio di certificazioni informatiche EIPASS per gli alunni interni e non e per gli adulti, tale certificazione è spendibile come credito scolastico nelle scuole secondarie di II grado e nei concorsi pubblici. Centro sportivo scolastico SPORT Attività volte a sviluppare la salute psico-fisica e la salute dinamica nel momento di crescita preadolescenziale attraverso la scoperta del proprio ego motorio mediante un'attività ludico-sportiva individuale e di gruppo. Centrale è il Progetto "S.A.S. - Sport, Ambiente e Salute" che si propone di sviluppare conoscenze e competenze motorie didattiche ed ambientali, educando i discenti alla pratica di sane abitudini di vita nel rispetto di regole comuni eticamente valide. Nella scuola Primaria e Secondaria di 1° grado è organizzato un centro sportivo scolastico CSS in orario pomeridiano extra-curricolare, finanziato annualmente con fondi ministeriali vincolati. Centro territoriale basket Il plesso di Via Teulada è centro territoriale di minibasket. I corsi sono seguiti da istruttori della Federazione Italiana Pallacanestro. La scuola collabora con l'Associazione Castoro per i corsi di minibasket. Centro territoriale pallavolo Il plesso di Via Canducci è centro territoriale di pallavolo e minivolley. i corsi sono tenuti da istruttori dell'A.S.D. Nettuno Team Volley. Biblioteca scolastica In linea con il piano ministeriale di supporto delle biblioteche scolastiche, il nostro istituto si è attivato per una riqualificazione e un rinnovamento della biblioteca scolastica, attraverso l'adesione a progetti e iniziative nazionali e locali ("I miei 10 libri", "Io leggo perché") e ha stilato un protocollo di intesa con la Biblioteca Comunale di Anzio per condividere iniziative di sensibilizzazione alla lettura per gli alunni del territorio e le loro famiglie. Laboratorio "Teatriamo e cantiamo" Il nostro Istituto, da molti anni, propone come ampliamento dell'offerta formativa, in orario extrascolastico, il laboratorio teatrale. Tale progetto dà la possibilità agli allievi di realizzare, attraverso tappe di lavoro programmato, un prodotto finito, in un'ottica di cultura e servizio per l'utenza scolastica ed è una valida attività interdisciplinare. Il laboratorio teatrale è, inoltre, attività fondamentale che mira ad educare gli alunni all'espressione di sé, alla comunicazione e all'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**

interno ed esterno

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet<br>Informatica<br>Musica<br>Scienze |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Teatro   |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra   |

**Approfondimento****ELENCO PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI  
SECONDO LE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV**

- ACCOGLIENZA
- TRINITY (EXTRACURRICOLARE)
- MATEMATICA... CHE PASSIONE (EXTRACURRICOLARE)
- NESSUNO ESCLUSO (EXTRACURRICOLARE)
- GIOCHI MATEMATICI (CURRICOLARE)
- PROGRAMMARE IL FUTURO (CURRICOLARE)
- STEM (EXTRACURRICOLARE)
- GIOCO DELLE SCIENZE SPERIMENTALI (CURRICOLARE)
- RICICLIAMO (CURRICOLARE)
- TEATRIAMO E CANTIAMO (EXTRACURRICOLARE)
- BIBLIOTECA (CURRICOLARE)

- PER MARI E PER MONTI (EXTRACURRICOLARE)
- LA CORSA DI MIGUEL (CURRICOLARE)
- GIOCANDO SI IMPARA (CURRICOLARE)
- IN...SEGNAMI A COMUNICARE (CURRICOLARE)
- UNA STORIA IN VALIGIA...IL KAMISHIBAI (CURRICOLARE)
- CHE SAGOME QUESTE OMBRE (CURRICOLARE)
- LABORATORIO LUDICO-MUSICALE (CURRICOLARE)
- SCUOLA IN MOVIMENTO (CURRICOLARE)
- TEATRO BIANCO (CURRICOLARE)
- FAVOLARE (CURRICOLARE)
- TUTTI A SCUOLA CON MALU' (CURRICOLARE)
- RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO E LOGICO  
MATEMATICO (CURRICOLARE)
- IL MIO AMICO QUARTIERE (CURRICOLARE)
- PROGRAMMARE IL FUTURO (CURRICOLARE)
- POTENZIAMENTO SCIENZE MOTORIE (CURRICOLARE)
- BENESSERE IN MOVIMENTO (CURRICOLARE)
- REINVENTIAMO LA SCUOLA (EXTRACURRICOLARE)

❖ **PROGETTO SCUOLE BELLE/ REINVENTIAMO LA SCUOLA**

Coinvolgimento dei genitori delle alunne e degli alunni frequentanti per la piccola manutenzione e il decoro della scuola. quali piccoli lavori di giardinaggio e manutenzione del verde (escluso abbattimento alberi), tinteggiatura (senza uso di scale o ponteggi), etc.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

**Approfondimento**

Coinvolgimento dei genitori delle alunne e degli alunni frequentanti per la piccola manutenzione e il decoro della scuola. L'iniziativa, oltre alle evidenti ricadute positive dal punto di vista materiale, è volta a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, a condividere criticità e possibilità di miglioramento e a rafforzare il legame della scuola con i principali stakeholders.

❖ **IL MIO QUARTIERE**

Compiti di realtà, educazione stradale e alla cittadinanza attiva dei bambini diversamente abili che verranno accompagnati dai docenti di sostegno in percorsi all'esterno dell'istituzione scolastica, lungo le vie e nei negozi del quartiere.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

sviluppare una maggiore autonomia e migliorare il senso di autoefficacia

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

**Approfondimento**

Compiti di realtà, educazione stradale e alla cittadinanza attiva dei bambini diversamente abili

❖ **VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

organizzazione di visite didattiche di uno o più giorni sul territorio nazionale sulla base di quanto deliberato nei Consigli di Classe (a carico dei genitori in caso di noleggio mezzi privati, biglietti di ingresso, etc.)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare l'autonomia e competenze di cittadinanza attiva Educare all'arte e all'architettura e/o rafforzare le conoscenze acquisite in ambito scolastico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **TEATRIAMO E CANTIAMO INSIEME**

educazione teatrale ed educazione musicale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Maturare un atteggiamento critico e attivo nei confronti di altri tipi di comunicazione

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Teatro

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **STEM**

Scienze Tecnologia E Ingegneria Matematica

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Approcciare in modo diverso allo studio delle materie scientifiche a scuola; stimolare l'interesse per gli argomenti stem, specie nelle ragazze

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖

Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ Aule: Aula generica

❖ **CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE**

Corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni in lingua inglese Trinity o Cambridge (tassa di esame a carico dei genitori)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare la competenza linguistica

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Lingue

❖ Aule: Aula generica

❖ **LA CORSA DI MIGUEL**

Attività sportiva/gara

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Fair Play

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PER MARI E PER MONTI**

Conoscenza dei vari sport in relazione all'ambiente

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzare all'ambiente mediante lo sport

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

interno ed esterno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **NESSUNO...ESCLUSO**

Sviluppo delle competenze matematiche

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo delle competenze matematiche

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

❖ **MATEMATICA CHE...PASSIONE**

Potenziamento del metodo di lavoro e di studio

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento del metodo di lavoro e di studio

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **GIOCANDO SI IMPARA**

Imparare la lingua inglese giocando

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisizione di elementi lessicali della lingua inglese

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Lingue
- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **IN...SEGNAMI A COMUNICARE**

Comunicare con la lingua dei segni

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Comunicare con la lingua dei segni, rafforzamento delle soft skills e miglioramento della consapevolezza di sè e dell'altro nelle relazioni interpersonali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

❖ **UNA STORIA IN VALIGIA...IL KAMISHIBAI**

Promuovere l'ascolto attivo e l'amore per la lettura

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **CHE SAGOME QUESTE OMBRE**

Sperimentare un nuovo linguaggio basato sul proprio corpo in movimento

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **LABORATORIO LUDICO-MUSICALE**

Diffusione della cultura musicale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento delle modalità espressive non verbali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica

**❖ SCUOLA IN MOVIMENTO**

Attività sportiva e corretto stile di vita

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Consapevolezza di sé e del valore della salute e del corretto stile di vita

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Strutture sportive: Palestra

**❖ TEATRO BIANCO**

Attività laboratoriale volta al riconoscimento delle proprie emozioni (con contributo dei genitori in caso di adesione volontaria)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento delle modalità espressive verbali e non verbali

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

**❖ BENESSERE IN MOVIMENTO**

attività sportive rivolte all'utenza dell'Istituto (personale scolastico e famiglie) e del territorio (a carico dei partecipanti)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Team-building, migliorare il clima relazionale e il benessere del personale scolastico e delle famiglie

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **BIBLIOTECA**

Ripristino biblioteca scolastica, produzione, fruizione e diffusione libri

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere l'ascolto attivo e l'amore per la lettura. Potenziamento della competenza testuale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **GIOCHI MATEMATICI DI ISTITUTO**

Gioiamathesis, Cangourou, Bocconi

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento del pensiero logico-matematico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **RICICLIAMO**

Sensibilizzazione alle problematiche dell'inquinamento e del riciclaggio

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Imparare il corretto funzionamento della raccolta differenziata

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Scienze
- ❖ Aule: Proiezioni  
Aula generica

❖ **GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI**

Ampliare le conoscenze scientifiche

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche; utilizzare strategie di problem solving per elaborare soluzioni

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Scienze
- ❖ Aule: Magna  
Aula generica

❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO**

Ascolto attivo e consulenza psicologica e di gruppo

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **SCREENING DSA**

Individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PRE SCUOLA E POST SCUOLA**

Accoglienza alunni prima e dopo l'orario scolastico Servizio a pagamento a carico delle famiglie in concessione a ente esterno per l'accoglienza dei bambini dalle 07,30 fino all'orario di inizio delle lezioni (prescuola) e dopo il termine delle lezioni (postscuola, da attivare nei giorni di assemblee di classe o ricevimento scuola-famiglia)

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **EDUCAZIONE SESSUALE**

Educazione sessuale Rivolto alle classi quinte della scuola primaria con contributo delle famiglie e previa liberatoria

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **CODING/PROGRAMMARE IL FUTURO**

Educare al pensiero computazionale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare il pensiero computazionale. Riflettere sui processi mentali necessari per programmare semplici strumenti informatici

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ Aule: Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola  
**Lim e nuove tecnologie per la didattica**  
In linea con il "Piano Nazionale Scuola Digitale" previsto dalla Lg. 107/15 il nostro Istituto ha partecipato al Bando di gara Fondi

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

Strutturali Europei PON per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento 2014/2020 per "Sviluppo di Reti Telematiche con o senza fili" che permetterà e in larga parte già consente di collegare ad Internet tutte le aule delle sedi dell'istituto e di poter praticare le nuove metodologie didattiche interattive e laboratoriali, grazie alle LIM e ai computer in ogni lezione erogata, in ogni ordine di scuola.

La didattica, supportata dai "media", grazie alle LIM installate nella totalità delle aule didattiche, e dall'uso di e-book e libri di testo in formato digitale, permette una comprensione più profonda da parte degli alunni che possono lavorare direttamente sui contenuti.

Sempre in linea con il PNSD (azione #17), lo sviluppo del pensiero computazionale rivestirà un ruolo molto importante tra le attività rivolte agli alunni del nostro Istituto. Il progetto " Programma il Futuro" - Educare al pensiero computazionale, sarà curato dall'Animatore Digitale e dal Team per l'Innovazione.

Si punta a far diventare la scuola un centro autorizzato per il rilascio di certificazioni informatiche EIPASS per gli alunni interni e non e per gli adulti, tale certificazione è spendibile come credito scolastico nelle

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

scuole secondarie di II grado e nei concorsi pubblici.

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola  
In linea con il “Piano Nazionale Scuola Digitale” previsto dalla Lg. 107/15 il nostro Istituto ha partecipato al Bando di gara Fondi Strutturali Europei PON per la scuola competenze e ambienti per l’apprendimento 2014/2020 per “Sviluppo di Reti Telematiche con o senza fili” che permetterà e in larga parte già consente di collegare ad Internet tutte le aule delle sedi dell’istituto e di poter praticare le nuove metodologie didattiche interattive e laboratoriali, grazie alle LIM e ai computer in ogni lezione erogata, in ogni ordine di scuola.

La didattica, supportata dai “media”, grazie alle LIM installate nella totalità delle aule didattiche, e dall’uso di e-book e libri di testo in formato digitale, permette una comprensione più profonda da parte degli alunni che possono lavorare direttamente sui contenuti.

Sempre in linea con il PNSD (azione #17), lo sviluppo del pensiero computazionale rivestirà un ruolo molto importante tra le attività rivolte agli alunni del nostro Istituto. Il progetto “ Programma il Futuro” - Educare al pensiero computazionale, sarà curato dall'Animatore Digitale e dal Team per

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

l'Innovazione.

Si punta a far diventare la scuola un centro autorizzato per il rilascio di certificazioni informatiche EIPASS per gli alunni interni e non e per gli adulti, tale certificazione è spendibile come credito scolastico nelle scuole secondarie di II grado e nei concorsi pubblici.

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

In linea con il “Piano Nazionale Scuola Digitale” previsto dalla Lg. 107/15 il nostro Istituto ha partecipato al Bando di gara Fondi Strutturali Europei PON per la scuola competenze e ambienti per l’apprendimento 2014/2020 per “Sviluppo di Reti Telematiche con o senza fili” che permetterà e in larga parte già consente di collegare ad Internet tutte le aule delle sedi dell’istituto e di poter praticare le nuove metodologie didattiche interattive e laboratoriali, grazie alle LIM e ai computer in ogni lezione erogata, in ogni ordine di scuola.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria  
Lo sviluppo del pensiero computazionale rivestirà un ruolo molto importante tra le

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

attività rivolte agli alunni del nostro Istituto. Il progetto " Programma il Futuro" - Educare al pensiero computazionale, sarà curato dall'Animatore Digitale e dal Team per l'Innovazione.

Si punta a far diventare la scuola un centro autorizzato per il rilascio di certificazioni informatiche EIPASS per gli alunni interni e non e per gli adulti, tale certificazione è spendibile come credito scolastico nelle scuole secondarie di II grado e nei concorsi pubblici.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Lo sviluppo del pensiero computazionale rivestirà un ruolo molto importante tra le attività rivolte agli alunni del nostro Istituto. Il progetto " Programma il Futuro" - Educare al pensiero computazionale, sarà curato dall'Animatore Digitale e dal Team per l'Innovazione.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Aggiornamento docenti:

FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Didattica innovativa attraverso strumenti digitali (LIM);

- gestione conflittualità e dinamiche comunicative nella classe;

- L.I.S. Lingua italiana dei segni (più livelli) per docenti

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Lo sviluppo del pensiero computazionale rivestirà un ruolo molto importante tra le attività rivolte agli alunni del nostro Istituto. Il progetto " Programma il Futuro" - Educare al pensiero computazionale, sarà curato dall'Animatore Digitale e dal Team per l'Innovazione.

- Alta formazione digitale

Formazione docenti:

- Didattica innovativa attraverso strumenti digitali (LIM);

- gestione conflittualità e dinamiche comunicative nella classe;

- L.I.S. Lingua dei segni italiana per docenti (più livelli)

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

H.C.ANDERSEN - RMAA8D1013

FRATELLI GRIMM - RMAA8D1024

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione nella scuola dell'infanzia significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino, dai 3 ai 5 anni di età, in modo da poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare per favorirne lo sviluppo e la maturazione.

### **Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO  
SCUOLA INFANZIA.

OR OPR ODR

OR: obiettivo raggiunto; OPR: obiettivo parzialmente raggiunto; ODR: obiettivo da raggiungere.

Ha cura della propria persona

Sa rispettare le regole scolastiche

Sa rispettare i bisogni dell'altro

Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza

Sa rispettare le regole del lavoro di gruppo

Partecipa attivamente al lavoro di gruppo

Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro

Propone idee per la gestione di attività e giochi

Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della scuola

Svolge i propri doveri con attenzione ,cura e puntualità

Sa confrontarsi ,ascoltare e discutere tenendo conto dell'altrui punto di vista

Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni

#### SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

##### SCUOLA INFANZIA

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: "l' acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

D.P.R.22.06.2009n.122 art.7, c.1.

Così come definito, il comportamento assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

"Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità" ,della partecipazione e della collaborazione.

Per gli alunni della scuola dell'infanzia viene adottata la modalità del giudizio

sintetico su tali aspetti:

- . Conoscenza e rispetto delle regole del vivere sociale.
- . Conoscenza delle regole per il rispetto dell'ambiente.
- . Collaborazione e partecipazione costruttiva e positiva con compagni ed adulti.
- . Responsabilità e cura delle altrui e delle proprie cose sapendole gestire in modo adeguato.
- . Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
- . Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze, rispettandoli.
- . Capacità di riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni, prendendo coscienza delle proprie emozioni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS VIA CANDUCCI - RMMM8D1017

#### **Criteri di valutazione comuni:**

Valutare, in riferimento alla funzione docente, nella scuola secondaria di primo grado, significa credere che sia possibile, per ogni alunno, un cammino di crescita e, quindi, impegnarsi nel controllare le dinamiche di trasformazione nella maturazione della persona.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI**

Le modalità di valutazione tengono conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno, dell'alfabetizzazione della lingua, della partecipazione, dei progressi ma anche delle difficoltà derivanti dalle difficoltà linguistiche.

indicazioni espresse dal MIUR (CM 24/2006) orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana: "la Lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua di origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche."

#### **VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

La valutazione degli alunni con disabilità, viene effettuata congiuntamente da insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e assistenti educativi sulla base di

quanto fissato nel profilo dinamico funzionale e nel piano educativo individualizzato.

In quest'ultimo sono definiti i modi e i tempi della valutazione, specificati i relativi strumenti di verifica, evidenziati se per talune discipline siano stati adottati "particolari criteri didattici" ed indicate le attività integrative o di sostegno svolte, anche in sostituzione dei contenuti parziali di alcune materie.

Per la valutazione degli alunni che seguono una programmazione individualizzata (riconducibile ai programmi ministeriali) vengono adattati ai singoli casi gli indicatori di valutazione stabiliti nei vari Dipartimenti disciplinari. Per gli alunni con programmazione differenziata la valutazione, espressa con un giudizio al termine di ogni quadrimestre, tiene conto dei reali progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Per quanto riguarda le prove d'esame, comprensive della prova nazionale, sono opportunamente adattate in modo di consentire di valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziale.

Le prove differenziate, ai fini della valutazione, hanno valore equipollente alle prove ordinarie. Nel caso in cui fosse necessario sono utilizzati ausili dispensativi e compensativi per consentire all'alunno di svolgere adeguatamente il compito assegnato.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Non sufficiente

Non rispetta l'ambiente sociale e le sue regole ed ha reazioni violente e/o aggressive.

Sufficiente

Ha parziale/scarso rispetto dell'ambiente sociale e delle sue regole.

Buono

Rispetta in modo accettabile l'ambiente sociale e le sue regole.

Distinto

Rispetta l'ambiente sociale e le sue regole.

Ottimo

Ha interiorizzato le regole dell'ambiente sociale e le rispetta consapevolmente.

Si utilizzerà la scala numerica da 4 a 10 anche per le verifiche e le singole prestazioni, con ricorso, se necessario, alle frazioni di voto.

Nel rispetto della Legge 170/2010, la valutazione degli alunni con difficoltà

specifiche di apprendimento, debitamente certificate, tiene conto delle specifiche situazioni soggettive, delineate nella programmazione didattico-educativa della classe di inserimento, con previsione degli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni scuola secondaria

Il Miur ha diramato la circolare n. 20, prot. n. 1483, concernente la "validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo grado - artt. 2 e 14 DPR 122/2009". La circolare richiama l'applicazione della disposizione sulla validità dell'A.S. di cui all'art. 14, comma 7, del regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n.122, che prevede che "...ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato." La base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non la quota oraria annuale di ciascuna disciplina. In tale prospettiva risulta improprio e fonte di equivoci il riferimento ai giorni complessivi di lezione previsti dai calendari scolastici regionali, anziché alle ore definite dagli ordinamenti scolastici. Il numero dei giorni di lezioni previsto dai calendari scolastici regionali costituisce l'offerta del servizio scolastico che deve essere assicurato alle famiglie, mentre il limite minimo di frequenza richiesto dalle menzionate disposizioni inerisce alla regolarità didattica e alla valutabilità del percorso svolto dal singolo studente. Risulta, quindi, ininfluenza che l'orario settimanale delle lezioni sia organizzato su cinque o su sei giorni. L'art. 11 del Dlgs n.59/2004 e i richiamati artt. 2 e 14 del regolamento parlavano espressamente di "orario annuale personalizzato". A riguardo si precisa che tali riferimenti devono essere interpretati per la scuola secondaria di primo grado alla luce del nuovo assetto ordinamentale definito dal DPR 20 marzo 2009 n.89 (in particolare art. 5). L'intera questione della personalizzazione va, comunque, inquadrata per tutta la scuola secondaria nella cornice normativa del DPR 275/99 e, in particolare, degli artt. 8 e 9 del predetto regolamento. Pertanto devono essere considerate, a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuale del curriculum di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe. L'art.

14, comma 7, del Regolamento prevede che le istituzioni scolastiche possono stabilire, analogamente a quanto previste per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. A mero titolo indicativo, si ritiene che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a: gravi motivi di salute adeguatamente documentati, terapie o cure programmate, donazioni di sangue, partecipazioni ad attività sportive organizzate da federazioni e riconosciute dal C.O.N.I., adesione a confessioni religiose per le quali esistono intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Criteri deliberati dal Collegio dei Docenti: 1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza 2. Si sono organizzati attività/percorsi didattici personalizzati, a partecipazione singola o di gruppo, o adottate strategie per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili. 3. Non aver frequentato le attività/percorsi didattici di recupero personalizzati a partecipazione singola o di gruppo, anche extra curricolari, proposti dalla scuola di cui al punto due e, conseguentemente, non aver raggiunto attraverso strategie migliorative proprie gli obiettivi previsti alla loro conclusione, né aver migliorato gli apprendimenti con esiti apprezzabili. 4. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento 5. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche o ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Criteri normativamente previsti (ex D.Lgs. 62/2017): 6. essere incorsi nelle sanzioni disciplinari previste dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (i.e. sanzioni disciplinari irrogate dal Consiglio di Istituto per gravi motivi, con sospensione dalle lezioni superiore ai 15 giorni).

Per la sola scuola secondaria di primo grado: 7. frequenza delle lezioni inferiore ai tre quarti del monte ore previsto dal calendario regionale per l'anno scolastico in corso, qualora la sua situazione non rientri nelle deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.

Per le sole classi terze della scuola secondaria di primo grado: 8. non aver preso parte alle prove nazionali Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica.

Criteri deliberati dal Collegio dei Docenti: 1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza 2. Si sono organizzati attività/percorsi didattici personalizzati, a partecipazione singola o di gruppo, o adottate strategie per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili. 3. Non aver frequentato le attività/percorsi didattici di recupero personalizzati a partecipazione singola o di gruppo, anche extra curricolari, proposti dalla scuola di cui al punto due e, conseguentemente, non aver raggiunto attraverso strategie migliorative proprie gli obiettivi previsti alla loro conclusione, né aver migliorato gli apprendimenti con esiti apprezzabili. 4. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento 5. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche o ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Criteri normativamente previsti (ex D.Lgs. 62/2017): 6. essere incorsi nelle sanzioni disciplinari previste dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (i.e. sanzioni disciplinari irrogate dal Consiglio di Istituto per gravi motivi, con sospensione dalle lezioni superiore ai 15 giorni).

Per la sola scuola secondaria di primo grado: 7. frequenza delle lezioni inferiore ai tre quarti del monte ore previsto dal calendario regionale per l'anno scolastico in corso, qualora la sua situazione non rientri nelle deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.

Per le sole classi terze della scuola secondaria di primo grado: 8. non aver preso parte alle prove nazionali Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica.

Criteri deliberati dal Collegio dei Docenti: 1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza 2. Si sono organizzati attività/percorsi didattici personalizzati, a partecipazione singola o di gruppo, o adottate strategie per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili. 3. Non aver frequentato le attività/percorsi didattici di recupero personalizzati a partecipazione singola o di gruppo, anche extra curricolari, proposti dalla scuola di cui al punto due e, conseguentemente, non aver raggiunto attraverso strategie migliorative proprie

gli obiettivi previsti alla loro conclusione, né aver migliorato gli apprendimenti con esiti apprezzabili. 4. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento 5. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche o ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Criteri normativamente previsti (ex D.Lgs. 62/2017): 6. essere incorsi nelle sanzioni disciplinari previste dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (i.e. sanzioni disciplinari irrogate dal Consiglio di Istituto per gravi motivi, con sospensione dalle lezioni superiore ai 15 giorni).

Per la sola scuola secondaria di primo grado: 7. frequenza delle lezioni inferiore ai tre quarti del monte ore previsto dal calendario regionale per l'anno scolastico in corso, qualora la sua situazione non rientri nelle deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.

Per le sole classi terze della scuola secondaria di primo grado: 8. non aver preso parte alle prove nazionali Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. 3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività

alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

LA NORMA E' LA PROMOZIONE. SI PUO' AMMETTERE ANCHE IN PRESENZA DI CARENZE E/O DI VALUTAZIONI NEGATIVE IN UNA O PIU' DISCIPLINE

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

S. MARIA GORETTI - RMEE8D1018

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione nella scuola primaria, elemento pedagogico fondamentale e parte integrante della programmazione didattica, tende a seguire i progressi degli alunni dai 6 ai 10 anni di età e, contestualmente, consente di operare con flessibilità sul progetto educativo. Le modalità di valutazione tengono conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno, dell'alfabetizzazione della lingua, della partecipazione, dei progressi ma anche delle difficoltà derivanti dalle difficoltà linguistiche.

indicazioni espresse dal MIUR (CM 24/2006) orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana: "la Lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua di origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche."

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI**

Le modalità di valutazione tengono conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno, dell'alfabetizzazione della lingua, della partecipazione, dei progressi ma anche delle difficoltà derivanti dalle difficoltà linguistiche.

indicazioni espresse dal MIUR (CM 24/2006) orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana: "la Lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua di origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico. Per

apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche.”

#### VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni con disabilità, viene effettuata congiuntamente da insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e assistenti educativi sulla base di quanto fissato nel profilo dinamico funzionale e nel piano educativo individualizzato.

In quest'ultimo sono definiti i modi e i tempi della valutazione, specificati i relativi strumenti di verifica, evidenziati se per talune discipline siano stati adottati “particolari criteri didattici” ed indicate le attività integrative o di sostegno svolte, anche in sostituzione dei contenuti parziali di alcune materie.

Per la valutazione degli alunni che seguono una programmazione individualizzata (riconducibile ai programmi ministeriali) vengono adattati ai singoli casi gli indicatori di valutazione stabiliti nei vari Dipartimenti disciplinari. Per gli alunni con programmazione differenziata la valutazione, espressa con un giudizio al termine di ogni quadrimestre, tiene conto dei reali progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Per quanto riguarda le prove d'esame, comprensive della prova nazionale, sono opportunamente adattate in modo di consentire di valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziale.

Le prove differenziate, ai fini della valutazione, hanno valore equipollente alle prove ordinarie. Nel caso in cui fosse necessario sono utilizzati ausili dispensativi e compensativi per consentire all'alunno di svolgere adeguatamente il compito assegnato.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Per gli alunni della scuola primaria è confermata, sulla base della normativa vigente, la valutazione del comportamento con giudizio (sintetico o analitico secondo l'autonoma scelta delle scuole: ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente)

Sia il voto che il giudizio comprendono i seguenti aspetti:

- conoscenza ed applicazione delle regole di convivenza civile,
- atteggiamento nei confronti degli adulti e dei compagni tutti,
- impegno durante il lavoro a casa e scuola,

- grado di correttezza e di rispetto negli e degli ambienti scolastici ed extrascolastici (aula, mensa, cortile, musei, alberghi, mezzi di trasporto...),
- cura del materiale proprio ed altrui,
- puntualità nel portare a scuola il necessario,
- livello di collaborazione e di partecipazione,
- puntualità nel riportare a scuola un avviso, un voto debitamente firmato dai genitori,
- rispetto di tutti gli ambienti in cui sono organizzate iniziative scolastiche,
- rispetto degli orari della Scuola,
- conoscenza ed applicazione delle norme per la sicurezza propria ed altrui.

#### GIUDIZIO /VOTO DI CONDOTTA

##### INDICATORI

##### OTTIMO

10

Rispetta le regole .

Rispetta le proprie cose, quelle altrui, le persone e l'ambiente.

È corretto collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante, si pone come elemento positivo all'interno della classe e dimostra uno spiccato senso di responsabilità..

##### DISTINTO

9

Rispetta le regole.

Tiene un comportamento corretto con gli altri.

Rispetta le proprie cose, quelle altrui, le persone e l'ambiente.

Collabora con i compagni e con l'insegnante e si pone come elemento positivo all'interno della classe.

##### BUONO

8

Cerca di migliorare il proprio autocontrollo.

Si impegna a rispettare le regole, ma non sempre riesce. Mostra la buona volontà di migliorare.

DISCRETO

7

Non ha interiorizzato le regole che rispetta solo se continuamente sollecitato. talvolta disturba le lezioni.

Arriva spesso in ritardo e/o fa molte assenze.

Si controlla se richiamato.

SUFFICIENTE

6

Fatica a rispettare le regole.

Talvolta disturba alle lezioni.

INADEGUATO

5

Non rispetta le regole del comportamento, pur sollecitato e richiamato. Si dimostra Recidivo nel mettere in pericolo se stesso, i compagni e il personale scolastico, nel danneggiare le strutture o nella mancanza di rispetto verso gli altri.

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

# **Inclusione**

## Punti di forza

I docenti del C.di c. , dopo un primo periodo di osservazione -sulla base della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale - e previo consenso della famiglia, predispongono un P.E.I nel quale ogni docente illustra come intende raggiungere gli obiettivi formativi di Istituto utilizzando metodologie, spazi, tempi previsti dal piano educativo individualizzato. In merito agli alunni con D.S.A. la scuola si attiva per promuovere in loro l'autonomia di lavoro e l'autoefficacia. Il piano di lavoro e' reso flessibile a seconda delle esigenze dell'alunno e delle difficolta' contingenti , in tal modo si effettua un monitoraggio continuo dello stesso e una verifica finale disciplinare e comportamentale. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente anche per gli alunni con svantaggio linguistico e culturale i docenti decidono se predisporre un piano didattico personalizzato. Per gli alunni stranieri con insufficiente conoscenza della lingua italiana il nostro Istituto ne prevede l'accertamento tramite un test di ingresso e una sorta di protocollo finalizzato: - all'inserimento nella classe di appartenenza piu' idonea, predisponendo un ambiente favorevole, - incontri con le famiglie finalizzata alla reciproca conoscenza, - attuazione di laboratori di alfabetizzazione della lingua italiana come L2, - richiesta di mediatore culturale.

## Punti di debolezza

- Mancanza della figura del mediatore culturale; - limitatezza di spazi per il lavoro individuale.

# Recupero e potenziamento

## Punti di forza

I C.di C., di interclasse e di intersezione individuano gli alunni con B.E.S.nelle tre tipologie: - Alunni con disabilita' certificata (L.104/92). - Alunni con D.S.A.o con disturbi evolutivi specifici, ADHD (funzionamento cognitivo limite). -Alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico o culturale. Strumento privilegiato sono il PEI e il PDP che hanno lo scopo di definire, monitorare, documentare secondo una elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento piu' idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. La

socializzazione diventa in primis, uno strumento di crescita, da integrare attraverso il miglioramento degli apprendimenti con buone pratiche didattiche personalizzate e/o individualizzate e di gruppo. I percorsi personalizzati di recupero e potenziamento realizzati sono efficaci poiche' tutti gli insegnanti coinvolti promuovono attivita' individualizzate, attivita' con gruppi eterogenei di alunni, attivita' laboratoriali in gruppi, tutoring. I docenti assegnati all'istituto sull'organico di potenziamento sono stati utilizzati in parte per il recupero e il potenziamento didattico, supportando in particolar modo gli alunni con b.e.s. Per accrescere le competenze metodologiche sono stati promossi tre corsi di formazione sull'inclusione. Le F.S. per l'inclusione sono state coinvolte in un corso di secondo livello sulla disabilita', promosso dal MIUR.

### **Punti di debolezza**

- In rapporto ai servizi territoriali esistenti( U.O.N.P.I. ) si evidenzia una non costante e proficua collaborazione, a causa del numero elevatissimo di utenti in carico.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO Anno Scolastico 2019/2020 Alunno: Classe:  
Plesso Insegnanti curricolari: Insegnante specializzato: ANALISI DELLA SITUAZIONE DI  
PARTENZA Cognome: Nome: Luogo e data di nascita: Residente a Recapito telefonico:  
Composizione del nucleo familiare: - Padre: - Madre: - Fratello: - Sorella: - Diagnosi  
clinica riassuntiva:

Codice prevalente ICD-10: \_\_\_\_\_ Informazioni  
sanitarie:

Caratteristiche della classe Classe \_\_\_\_ Sezione \_\_\_\_ Numero di ore settimanali di lezione:

\_\_\_\_\_ Numero di alunni frequentanti:

\_\_\_\_\_ Numero di ore frequentate dall' alunno:

\_\_\_\_\_

RISORSE UMANE A SOSTEGNO DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE, IN AGGIUNTA AI  
DOCENTI DISCIPLINARI ASSEGNATI ALLA CLASSE  Docente specializzato per il  
sostegno: \_\_\_\_\_  Operatore educativo-assistenziale:

\_\_\_\_\_  Asl di riferimento:

\_\_\_\_\_  Neuropsichiatra infantile:

\_\_\_\_\_  Altri servizi convenzionati:

\_\_\_\_\_ PROSPETTO ORARIO SETTIMANALE Insegnante

specializzato per le attività di sostegno: Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì

PROGETTO PER OPERATORE ASSISTENZIALE Assistente Specialistica: Alunno: Obiettivi

Specifici: Strumenti: Metodologia: Nettuno, L'insegnante specializzato L'assistente

specialistica Relazione iniziale CONTESTO EXTRASCOLASTICO COMPOSIZIONE DEL

NUCLEO FAMILIARE SCOLARITÀ PRECEDENTE CONTESTO SCOLASTICO AMBIENTE

SCOLASTICO ANALISI DELLA CLASSE ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA  AREA

PSICO-MOTORIA. In relazione a: schema corporeo, percezione, coordinazione motoria,  
lateralizzazione e coordinazione oculo-manuale, orientamento spazio-temporale,

motricità fine, motricità globale, funzionalità visiva e uditiva, autonomia personale.

AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE. In relazione a: autostima, motivazione, partecipazione,  
relazione interpersonale, integrazione.  AREA COGNITIVA. In relazione a: livello di

sviluppo cognitivo, attenzione, memoria, processi di selezione-recupero-elaborazione  
dell'informazione, tempi e modalità di apprendimento.  AREA LINGUISTICO-

COMUNICATIVA. In relazione a: ascolto, comprensione e produzione dei linguaggi

verbali e non verbali, lettura, scrittura, competenze linguistiche, capacità comunicative  
ed espressive.  AREA LOGICO-MATEMATICA. In relazione a: forme e colori, concetti

topologici, processi di seriazione e di classificazione, concetto di quantità e di numero,  
calcolo scritto e mentale, logica, risoluzione di problemi, capacità di astrazione. AREE DI

MAGGIORE CARENZA (difficoltà rilevate)  AREA PSICO-MOTORIA  AREA AFFETTIVO-

RELAZIONALE  AREA COGNITIVA  AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA  AREA LOGICO-

MATEMATICA INDICAZIONI METODOLOGICHE STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nettuno, \_\_\_\_\_ L'insegnante di sostegno \_\_\_\_\_

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

docenti curricolari e docenti di sostegno

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**
**Ruolo della famiglia:**

supporto e condivisione degli obiettivi di sviluppo personale e di autonomia dell'alunno

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**      Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**      Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**      Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**      Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**      Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

L'azione valutativa, quindi, si esplicherà in una serie di processi dinamici finalizzati principalmente alla rilevazione dei livelli di competenze raggiunte da ciascun alunno. I docenti di questa scuola sono perciò coinvolti nella costituzione di un "sistema dei saperi" strutturalmente organizzato in funzione della comunicazione educativa. FASI DELLA VALUTAZIONE Valutazione diagnostica tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive. Viene effettuata all'inizio dell'anno con l'uso di prove di verifica per rilevare abilità, conoscenze e competenze relative ai livelli di partenza. Valutazione formativa: verifica l'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, prove periodiche scritte, partecipate alle famiglie a conclusione dei progetti formativi. Valutazione sommativa: relativa ai livelli di profitto a conclusione di ogni quadrimestre, attraverso la scheda di valutazione

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La continuità tra Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria si articola in momenti di incontro: la visita degli alunni della classe prima alla scuola dell'infanzia all'inizio e alla fine dell'anno scolastico per svolgere un percorso di attività concordate e programmate dalle insegnanti. Tali attività vengono svolte in gruppi misti per età. E'

previsto il passaggio valutativo tra i docenti dei diversi ordini di scuola e incontri informativi e funzionali alla conoscenza di ogni singolo bambino. Considerando che la Scuola Secondaria di I grado costituisce un passaggio fondamentale per i ragazzi provenienti dalla Scuola Primaria, si ritiene fondamentale creare una situazione di continuità educativa per evitare disagi o crisi degli alunni, favorendo i contatti tra i vari ordini di scuola. Rapporti con la Scuola Primaria: Vengono date informazioni agli alunni di quinta e ai loro genitori sulle caratteristiche dei vari percorsi curricolari offerti dalla Scuola Secondaria di I grado; Gli alunni delle classi quinte vengono accolti nella Scuola Secondaria di I grado per sperimentare una giornata tipo della scuola media; Vengono elaborati dai docenti dei due ordini di scuola delle attività comuni che coinvolgono tutti gli alunni.

## **Approfondimento**

Nella prima settimana si organizzano delle attività tese ad agevolare il passaggio degli alunni dalla Scuola Primaria alla Scuola secondaria di I grado.

Rapporti con gli Istituti di Scuola secondaria di II grado:

Vengono organizzate delle visite presso gli istituti di scuola secondaria di II grado del Comune di Nettuno- Anzio per i ragazzi di terza al fine di avere le informazioni iniziali sui diversi curricula scolastici attuati dagli Istituti delle Scuole Superiori.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1° collaboratore: sostituzione DS in caso di assenza DS Rapporti con le famiglie, sostituzione colleghi assenti, rapporti con l'Ente Locale e altri enti, supporto organizzativo, etc.	2
Funzione strumentale	2 FFSS Ptof 2 FFSS Valutazione e Autovalutazione di istituto 2 FFSS Continuità e Orientamento 2 FFSS Inclusione	8
Capodipartimento	coordinamento del dipartimento, predisposizione prove comuni, gruppi di lavoro in orizzontale e in verticale per la diffusione di buone pratiche e per l'innovazione didattica	8
Responsabile di plesso	sostituzione colleghi assenti, support organizzativo	3
Responsabile di laboratorio	Responsabili laboratori informatica Canducci, a informatica Teulada, arte Canducci, Scienze Canducci	4
Animatore digitale	Assistenza e diffusione buone pratiche	1

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sostituzione colleghi assenti e progetti di rinforzo/potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La modifica della classe di concorso di potenziamento da Arte a Inglese consentirebbe l'attivazione di un maggior numero di corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni Trinity/Cambridge alla primaria e alla secondaria per la piena realizzazione di quanto previsto nel Ptof. Secondariamente, la possibilità di variare la classe di concorso da Arte a Matematica consentirebbe di attivare percorsi di recupero di matematica, rispondendo alle esigenze emerse dal RAV: La proposta di richiesta di variazione verrà sottoposta agli oo.cc. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I	Progetto La corsa di Miguel, organizzazione eventi di carattere sportivo, rapporti con esperti sportivi, sostituzione colleghi assenti	1



<b>GRADO</b>	<b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	
--------------	--	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Organizzazione delle attività del personale ATA contabilità e bilancio fatturazione elettronica etc.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ BIBLIOTECHE INNOVATIVE

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola</b>	Partner rete di scopo



❖ BIBLIOTECHE INNOVATIVE

nella rete:	
-------------	--

**Approfondimento:**

La scuola ha aderito alla rete con scuola capofila Nettuno I che ha presentato il bando per il finanziamento del progetto Biblioteche Innovative. La graduatoria dei beneficiari non è stata ancora pubblicata.

❖ GREEN SCHOOLS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• diffusione buone pratiche di sostenibilità</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE VIP (VALUTAZIONE IN PROGRESS)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• attività finalizzate al coinvolgimento degli stakeholders e alla rendicontazione sociale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>

**❖ RETE VIP (VALUTAZIONE IN PROGRESS)**

<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo
---	-----------------------

**❖ RETE EX AMBITO 16**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Associazioni sportive</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**❖ AVANGUARDIE EDUCATIVE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>



❖ AVANGUARDIE EDUCATIVE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di ricerca</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	scuola adottante

**Approfondimento:**

L'adesione alla rete sarà sottoposta all'approvazione degli oo.cc. competenti nei primissimi mesi del 2020.

❖ MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sicurezza</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ FORMAZIONE DOCENTI

Dall'analisi dei bisogni formativi dei docenti sono emerse esigenze che riguardano gli ambiti



dell'inclusione, della comunicazione, dell'innovazione didattica e digitale e della gestione delle dinamiche relazionali delle classi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ INNOVAZIONE DIDATTICA ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DIGITALI

Formazione in presenza e fad finalizzata all'uso di strumenti digitali (software Lim, app, piattaforme online, ambienti digitali di apprendimento, etc.) per l'innovazione didattica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	da definire

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

da definire

#### ❖ COUNSELLING/GESTIONE DELLA CLASSE



Formazione in presenza e eventualmente con repository online finalizzata alle dinamiche del gruppo classe e alla gestione dei conflitti

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	docenti interessati
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	da definire

### ❖ INTRODUZIONE ALLA LIS

formazione e supporto per i docenti per la didattica attraverso la Lingua Italiana dei Segni (LIS)

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	docenti che hanno aderito o prevedono di aderire al progetto Lis
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	da definire

### ❖ SOMMINISTRAZIONE FARMACI

somministrazione farmaci

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	docenti interessati
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	attività proposta da ASL presso una delle scuole del territorio

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

attività proposta da ASL presso una delle scuole del territorio

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ DEMATERIALIZZAZIONE E SEGRETERIA DIGITALE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	personale ATA interessato
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	attività proposta dalla ASL presso una delle scuole di Anzio/Nettuno